

TRAGEDIA DELLA STRADA. La vittima è di Cologna Veneta, lavorava come muratore. Lascia la compagna e i genitori. Ha colpito un muretto ed è volato per 40 metri

Sbanda con la moto, muore quarantunenne

«L'aveva acquistata un anno fa» dice lo zio, «ma era uno prudente e la usava poco, era impegnato a sistemare casa con la ragazza»

Alessandra Vaccari

Una parte della carenatura della sua moto è finita giusto sotto un roseto. Macabro simbolo di una tomba su cui piangere tra qualche giorno. Una ruota, nell'impatto s'è sganciata dalla moto.

Saranno i carabinieri di Cologna Veneta a ricostruire l'incidente mortale accaduto ieri verso mezzogiorno in via Sule a Cologna Veneta.

La moto, una Ducati 1200 di colore rosso, per cause che per ora restano incomprensibili, condotta da Manuel Fanton, 41 anni di Cologna Veneta arrivata a un certo punto della strada che è in periferia del paese ha perduto aderenza. Forse l'uomo ha affrontato il tratto a velocità troppo sostenuta, forse qualcosa lo ha distratto, la sua moto è finita prima fuori dalla carreggiata quindi ha incontrato la

spalletta in cemento di un fosso. Quell'ostacolo ha fatto da trampolino, la moto s'è piantata e il centauro è stato sbalzato via per una quarantina di metri.

L'uomo, all'arrivo dei soccorritori di Verona Emergenza era già morto per i traumi riportati nella caduta.

Sono stati i carabinieri di Cologna Veneta a rilevare l'incidente, ma a terra non sono stati trovati segni di frenata. Non sembrano esserci testimoni, nessuno quindi è in grado di dare una spiegazione certa dell'accaduto.

Nonostante la calura estiva in quel tratto di strada s'è radunata una piccola folla di persone. Alcune per caso, in transito avendo trovato la strada bloccata si sono fermate a chiedere informazioni, altre sono arrivate saputo dell'incidente.

La salma dell'uomo è stata portata alle celle mortuarie dell'ospedale di Legnago in attesa di disposizioni da parte del magistrato di turno.

Da qualche tempo Fanton s'era spostato da Cologna dove abitano i genitori e i familiari a Bonaldo, dove era andato a vivere con la sua compagna ed era molto impegnato a sistemare la loro casa. Lui che era muratore.



Via Sule a Cologna Veneta teatro di un incidente mortale dove ha perduto la vita un quarantunenne



Il muretto pericoloso



La vittima, Manuel Fanton lavorava come muratore DIENNE FOTO



Un pezzo di carenatura è finito sotto un roseto

Via Barana, interviene la polizia Locale

Mancata precedenza Ferito uomo in scooter I vigili studiano i filmati



L'incidente in via Barana è stato ripreso dalle telecamere

Incidente con ferito non grave alle 14 di ieri in via Barana all'intersezione semaforizzata con via Rosa Morando.

I veicoli coinvolti sono un'automobile Volkswagen Golf e ciclomotore Aprilia Scarabeo. Entrambi i conducenti negativi ad

alcoltest. Il ciclomotore è stato trasportato al Confortini per accertamenti. Alla base del sinistro una probabile mancata precedenza della Golf, con la ricostruzione che verrà effettuata con le immagini della videosorveglianza della polizia Locale posta all'incrocio.

Non sono stati trovati segni di frenata, la Ducati ha perso i pezzi per la violenza dell'impatto

SCONTRIO. Carambola tra tre auto in centro a Pai, prima invasione di corsia poi tamponamento

Gardesana bloccata per 2 ore

Spettacolare carambola di auto, per fortuna senza gravi conseguenze, ieri mattina nel centro di Pai, la frazione a nord di Torri del Benaco. Verso le 9.30 infatti, per cause che sono ancora al vaglio della Polizia Locale di Torri, cinque automobilisti a bordo di tre auto, una Volkswagen Polo nera con targa svizzera, una Ford Focus verde con targa italiana e un Q7 dell'Audi nero, pure italiano, si sono ritrovati coinvolti in uno scontro nel centro della piccola frazione di Torri, dinanzi ad alcuni bar, ristoranti ed alber-

ghi della zona. Il tamponamento sarebbe stato provocato da un'auto di una donna di 36 anni di Monteforte d'Alpone, avrebbe invaso la corsia opposta scontrandosi con una Ford Focus guidata da un uomo di 59 anni. Tamponata anche la Polo svizzera.

Lo scontro ha paralizzato il traffico sulla Gardesana per poco meno di due ore, con lunghe code in entrambe le direzioni. Sul posto è intervenuta per i rilievi la Polizia Locale di Torri. ● G.M.



L'incidente tra tre auto a Pai di Torri FOTO MUSURACA

FURTO. Sfuma il colpo al Credito cooperativo di Soave: preso un romeno

Fa esplodere il bancomat ma resta prigioniero all'interno della banca

Questa volta l'hanno preso. Uno dei ladri che stava facendo esplodere la cassa bancomat del Credito cooperativo di via della Vittoria 112 a Soave è stato ammanettato dai carabinieri.

Erano quasi le cinque di ieri mattina quando è scattato l'allarme furto alla centrale operativa de La Ronda. Sul posto è stata immediatamente inviata una pattuglia del servizio di vigilanza privato. Assieme sono arrivati anche i carabinieri che avevano avuto la stessa allerta.

Già a prima vista, considerati i danni, s'è capito che c'era stata l'ennesima esplosione di un bancomat. Ma la sorpresa è stata grande quando all'interno della struttura le guardie giurate e i carabinieri hanno notato che c'era ancora un bandito. Una volta identificato s'è scoperto essere un cittadino di nazionalità romena che non aveva fatto in tempo a fuggire con i complici. Sono stati informati il direttore della filiale e un suo dipendente che poi sono andati sul posto. ● A.V.



Credito cooperativo DIENNE FOTO

BOTTE TRA DUE RAGAZZINI. I carabinieri intervengono a Orti di Bonavigo per una rissa

Sfida a suon di pugni tra quindicenni

Dev'essere andata più o meno così: «Vieni con me che ti faccio vedere io come funziona». Un poco spavaldo, un poco spacconi, chi lancia la sfida e chi raccoglie il guanto per non farsi vedere meno coraggioso. Così due quindicenni se le sono date di santa ragione a Orti di Bonavigo. In uno spiazzo, non al bar del paese. Ma qualcuno ha allertato lo stesso il 112 e sul posto è stata mandata una pattuglia del Radiomobile di Legnago.

Ma lo stupore dei militari è stato grande quando si sono trovati davanti un ragazzino marocchino ammaccato. Il

suo compare di botte nel frattempo se l'era data a gambe. Ma si conosce la sua identità.

Lo straniero è stato portato in ospedale per accertamenti. Ha solo qualche ammaccatura. Per questo dovranno essere i suoi genitori a decidere se sporgere denuncia (in questi casi la querela è di parte) oppure andare a parlare con gli altri genitori per capire che cosa sia accaduto e la motivazione di questa rissa. Il fatto è accaduto sabato sera, attorno alle 21. E pare nessun altro sia stato coinvolto: un regolamento di conti tra i due bullelli che dovranno rispondere ai genitori. ● A.V.



Ragazzino soccorso dal 118



La chiesa di Orti di Bonavigo

VITALDENT

Pronti per la prova sorriso?

promo estate:

20% di sconto* sul piano di cura

check-up completo igiene con agenti smacchianti**

*Promozione valida fino al 31/07/2016 con accettazione del piano di cura. Sconto applicabile in base al listino vigente e consultabile presso uno dei nostri Centri Vitaldent aderenti all'iniziativa. Non cumulabile con altre promozioni in corso. **Se sussistono le condizioni cliniche ritenute idonee dal dentista in fase di prima visita.

il tuo dentista di fiducia a Verona

Piazza Cittadella, 20 ☎ 045.8947200

Dr. San. Dott. Francesco Bandini